



Imprese

Il numero delle imprese attive al 31 marzo 2026 in provincia di Genova è pari a 69.099 con una decrescita di -104 unità rispetto a quello della stessa data di un anno prima; nel comune di Genova si registrano 48.417 imprese attive con una differenza negativa di -29 unità.

Nel I trimestre il saldo negativo tra iscrizioni e cessazioni non d'ufficio aumenta in valore assoluto rispetto all'anno precedente (da - 39 a -103) a seguito di 1.363 iscrizioni di 1.466 cessazioni non d'ufficio. Nell'analisi dei settori si vedono soprattutto saldi negativi: notevole è il caso del Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli e motocicli che presenta un saldo di -258 unità. Permane positivo il saldo delle imprese non classificate in aumento da +275 a +360. Peggiora il saldo del Trasporto e magazzinaggio da -24 a -40, quello delle Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione passando da -37 a -67 e quello delle Attività manifatturiere che è passato da -38 a -43. Tra i pochi saldi positivi ci sono quello delle Attività finanziarie e assicurative (+14), quello dell'Istruzione (+10) e quello di Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese. Per quanto concerne l'analisi per forma giuridica si registra la diminuzione del saldo positivo delle società di capitale (da +117 a +113), il peggioramento del saldo negativo delle imprese individuali (da -104 a -111), di quello delle società di persone (da -39 a -88), di quello delle cooperative (da -5 a -9) e di quello dei consorzi (da -7 a -9) e il miglioramento delle altre forme (da -1 a +1).

Diminuisce di 69 unità il numero delle imprese giovanili da 4.789 a 4.720 con un saldo positivo tra iscrizioni e cessazioni non d'ufficio sostanzialmente stabile (da +225 a + 236); la loro quota diminuisce dal 6,9% al 6,8%. Diminuiscono da 14.462 a 14.399 le imprese femminili rispetto al 31 marzo 2025 e la loro quota sul totale delle imprese attive, che passa da 20,9% al 20,8%; il saldo trimestrale passa da -10 a +32. In miglioramento da +134 a +148 il saldo delle imprese straniere che crescono in valore assoluto da 13.500 a 13.985 e di 0.7 punti percentuali come quota sul totale arrivando al 20,2% delle imprese attive. Il valore assoluto delle imprese artigiane aumenta di 50 unità segnando il valore di 22.189 il 31 marzo 2026 con un saldo di +103 e l'aumento della loro quota sul totale dal 32% al 32,1%.